

Verso palazzo Chigi



Difficile appuntamento domani per il leader I «no» ad Amato complicano la situazione Gli oppositori lo incalzano e lavorano a un documento-manifesto per la sinistra

# Craxi convoca la direzione I ribelli: «Cambia linea»

Craxi affronta gli «oppositori» domani in una difficile riunione della direzione dedicata ovviamente al governo Amato ma anche all'assetto interno. Le difficoltà del presidente incaricato aumentano i problemi per il leader. Gli oppositori sono già scesi in campo apertamente e lavorano a una sorta di documento-manifesto della sinistra. Su Martelli dicono: «Alla fine verrà con noi...»

**BRUNO MISERENDINO**  
 ROMA. Se le parole non sono acqua stavolta non dovrebbe accadere ciò che un tempo raccontavano i pochi anticraxiani storici del Psi: ossia che tante volte, prima delle riunioni collegiali, molti tuonavano contro il capo, annunciando interventi di fuoco, ma poi alla fine a contestare il segretario erano i soliti noti. E gli altri zitti in nga. Nel Psi non è più così da tempo e non dovrebbe esserlo nemmeno domani mattina, quando Craxi riunirà la direzione socialista per una discussione che viene al termine di un vero e proprio

terremoto per lo stato maggiore di via del Corso. Se non altro perché gli oppositori sono venuti tutti allo scoperto e respingono al mittente le accuse di complotti e tradimenti lanciate dai colonnelli di Craxi. Quello che non va l'hanno detto chiaramente: è la linea politica del segretario. Semmai sarà interessante, dicono, vedere cosa vengono a dire e proporre il leader e la maggioranza. Tema del confronto, ovviamente, sarà il governo Amato col suo carico di conseguenze, peraltro annunciate da Craxi, nell'assetto interno del partito

(la più importante è la carica di vicesegretario unico prevista per Gianni De Michelis). L'ago del dibattito potrebbe naturalmente spostarsi a seconda dei successi o degli insuccessi del «dottor Sottile» nell'allargare la maggioranza. Ma se, come sembra, alla fine Amato avrà nel paniere pur sempre e soltanto il vecchio quadripartito, la discussione potrebbe andare al nodo dei problemi. «Se si allargava il quadro politico - affermano i critici di Craxi - il passaggio di mano del segretario poteva apparire come un gesto nobile e lungimirante, ma se non sarà così apparirà chiara la debolezza della linea politica del segretario e anche il fatto che lui è stato costretto a rinunciare, per non restare del tutto a mani vuote davanti al partito». Insomma vale quello che disse subito dopo la storica rinuncia di Craxi Rino Formica, uno dei più coerenti oppositori del segretario: «Il cambio di candidato ha senso se si cambia politica». «Resto della

idea - afferma Claudio Signorile - era meglio se in questa fase il Psi non assumeva la guida del governo. Non è in discussione la lealtà verso Giuliano Amato, bisogna distinguere però dal problema del quadro politico. Se rimane quello vecchio...». Quindi Signorile confermerà le sue valutazioni. Formica è altrettanto chiaro: dice che il governo Amato, così stretto nella logica del quadripartito, rischia di produrre una «degenerazione trasformistica». Enrico Manca e Ottaviano Del Turco riconoscono la abilità di Craxi e la possibilità che si faccia promotore di una nuova politica, ma non nascondono nemmeno il loro scetticismo su un'eventualità di questo tipo. «Il fatto reale intanto - dice Manca - è la debolezza della politica di Craxi». Come dire: di questo si deve discutere. E infatti aggiunge: «Così sembra di essere di fronte a un dibattito psicanalitico, con accuse di tradimenti e congiure di fronte a ogni critica. Tengono molto a



Claudio Martelli

chiamato patto trasversale», precisa Signorile) e che ovviamente presuppone non solo un rapporto politico più stretto e concreto col Pds ma anche il cambio di linea politica del Psi. Molte firme sono assicurate, qualcuna è incerta. Continua a pesare, nella vicenda interna del Psi, anche il «caso Martelli», personaggio che per il suo seguito nel partito gli oppositori vorrebbero come leader del fronte del cambiamento. Qualcuno dei «ribelli» si dice convinto: «Alla fine passerà dalla nostra parte». L'interessato, però, continua ad essere indeciso. Sostiene le ragioni del cambiamento nel Psi ma non vuole assumere il ruolo dell'anti Craxi e continua a vedere di buon occhio la possibilità di continuare l'esperienza di ministro della giustizia e quindi di coordinatore politico, insieme a Scotti, della lotta alla mafia e alla criminalità.

Non c'è dubbio che nel fronte del cambiamento lavora anche Ottaviano Del Turco, entico feroce dell'attuale organizzazione del partito, ma attento a lasciare a Craxi una chance politica per la guida del cambiamento. Del Turco schiera però l'esercizio importante, ancorché finora inascoltato, del sindacato e del mondo del lavoro, facendo leva sulla questione morale e la necessità di pronta rigenerazione del Psi. Tema scottante su cui non mancano, ogni giorno, prese di posizione. La redazione di «Mondo operaio», ad esempio ha proposto al partito un documento «contro l'economia della corruzione» per realizzare il disinquinamento del sistema politico e per il rilancio dell'iniziativa socialista sui grandi problemi della vita del paese». In campo istituzionale «Mondoperaio» propone una riforma della legge elettorale che elimini il mercato dei voti di preferenza, l'elezione diretta di sindaci e presidenti di province e regioni, autonomia fiscale degli enti locali, pene più severe per corrotti e comitatori.

## Publicato il verbale della confessione di Mario Chiesa Bobo Craxi: «L'Espresso mi danneggia e io querelo»

Bobo Craxi ha deciso di querelare «L'Espresso», reo di aver pubblicato il verbale dell'interrogatorio di Mario Chiesa. «È una campagna diffamatoria», sostiene il figlio di Bettino, ma, dicono all'Espresso, non smentisce le spese sostenute da Chiesa per la sua campagna elettorale. «Dovere di informazione, senza animosità, su un fatto di costume sconvolgente», replica il direttore del settimanale, Rinaldi.

**ROSANNA LAMPUGNANI**  
 ROMA. «In quelle elezioni amministrative (del '90 ndr) la mia struttura portò come candidato Bobo Craxi sostenendo anche le spese organizzative della campagna elettorale». Così raccontava Mario Chiesa, l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio, ai giudici Di Pietro e Ghitti. Roba vecchia, uscita su tutti i giornali che da mesi seguono le vicende di Tangentopoli. Però fa un certo effetto leggere questo ed altro ancora, in ordine e compiutamente, sull'«Espresso». Il settimanale, in edicola questa settimana, ha pubblicato i verbali dell'interrogatorio di Chiesa, «per dovere di informazione» - afferma il direttore Claudio Rinaldi - su episodi che interessano tutto il mondo, ma senza animosità nei confronti di nessuno. Spiegazioni che non convincono Vittorio Craxi, detto Bobo,

stente e martellante campagna di stampa diffamatoria che cerca di stabilire delle connessioni morali o peggio penali con personaggi coinvolti nell'inchiesta, l'uso politico e giornalistico che di essa se ne è fatta hanno calpestato e offeso - afferma Bobo Craxi - non solo la mia dignità politica, ma anche più volte danneggiato la mia persona. Per questo sono costretto a tutelarmi. Nella dichiarazione contro «L'Espresso» l'ex segretario cittadino del Psi spiega di aver ottenuto 9855 voti alle elezioni comunali, grazie soprattutto ai riflessi del consenso raccolto dal padre nel 1987: 180 mila voti. Bobo parla di 200 incontri e dibattiti per la campagna elettorale, di interviste e interventi in tv, ma di tutte queste iniziative solo quattro - precisa - furono organizzate da Chiesa. E conclude affermando che «le spese e i voti elettorali zona per zona nel Comune di Milano sono pubblici e consultabili». Precisazioni, dunque, su quanto reso da Chiesa ai magistrati. Rileva Rinaldi che «mi sarei aspettato una cosa che non trovo: cioè la smentita delle spese sostenute da Chiesa per la campagna elettorale. Ma di fatto Vittorio Craxi conferma il volontario appoggio elettorale



Bobo Craxi

ricevuto». E infatti Chiesa dice, come si legge nel verbale: «Io ho convalidato tutta la mia forza elettorale a favore di Vittorio Craxi, spendendo denaro mio personale e quant'altro necessario per la buona riuscita della campagna elettorale di Vittorio Craxi, a cui, ci tengo spontaneamente a precisare, non ho mai versato alcuna somma di danaro, che peraltro non mi è stata richiesta». Nero su bianco la dichiarazione di Passamonti. Secondo Casoli, il segretario di Latina «ha operato in più occasioni, dal mese di marzo a quello di maggio, in violazione dello statuto». E ha riprova afferma che la decisione della Cng niale al 2 giugno mentre le prime dichiarazioni al Corriere della Sera sono di

## Ma Dell'Unto difende il segretario di Latina cacciato Il Psi: «Nessuna purga una giusta sospensione»

Massimo Passamonti «non è un martire della libertà, ma un compagno che in diverse occasioni ha violato lo statuto». Via del Corso risponde al segretario del Psi di Latina, che aveva lanciato dure accuse a Craxi e che è stato sospeso dal partito. Replica durissima di Paris Dell'Unto: «I soprusi nel partito hanno superato i limiti, con quelle motivazioni anche Craxi fuori dalla direzione».

**ROMA.** Cacciato fuori dal Psi per le accuse lanciate a Craxi? Macché, per violazione dello statuto. Ieri via del Corso ha finalmente replicato alla denuncia fatta dal segretario socialista di Latina, Massimo Passamonti, che si è visto arrivare la sospensione di sei mesi dal partito dopo alcune dichiarazioni polemiche nei confronti del leader del Garofano riascinate ai giornali. «Il Psi - afferma in una dichiarazione Giorgio Casoli, presidente della commissione di garanzia - consente libertà di parola e di critica. Il provvedimento non ha avuto e non ha nulla a che fare con le dichiarazioni di Passamonti». Secondo Casoli, il segretario di Latina «ha operato in più occasioni, dal mese di marzo a quello di maggio, in violazione dello statuto». E ha riprova afferma che la decisione della Cng niale al 2 giugno mentre le prime dichiarazioni al Corriere della Sera sono di

dieci giorni dopo. A dare man forte dal presidente della commissione di garanzia scendono in campo Angelo Tiraboschi, responsabile dell'organizzazione di via del Corso, e Bruno Landi, commissario del Psi laziale. «Le presunte ragioni politiche e la persecuzione dei dissidenti appartengono alla fantasia di Massimo Passamonti», affermano i due in una dichiarazione congiunta. «Abbiamo appreso con vivo stupore - continuano - che Passamonti attribuisce la sospensione di sei mesi alle critiche pubblicate espresse alla linea del segretario del partito. Niente di più falso». E la sospensione, allora? Nel giustificare Tiraboschi e Landi usano parole durissime. «Passamonti negli ultimi tempi si è convertito avventurosamente al fusionismo col Pds, dopo avere acquisito - dicono - sulla base di accordi

**FELICE CAMPAGNA**  
 Roma, 23 giugno 1992  
 È venuto a mancare all'età di 80 anni il compagno...

**FELICE CAMPAGNA**  
 Alla moglie compagna Luciana e alla figlia giungano le condoglianze della sezione Pds-Aurelio  
 Roma, 23 giugno 1992

Giacomo Schettini, Manella Brugato e i figli con affettuosa solidarietà sono accanto a Carmen, Milena, Nicola e a tutta la famiglia per la gravissima perdita del loro e nostro caro

**MIMI PACIELLO**  
 Roma, 23 giugno 1992

A nove anni dalla «compagnia del compagno»

**SERGIO FERRANTE**  
 la famiglia lo ricorda a tutti coloro che tanto lo stimarono  
 Roma, 23 giugno 1992

Le compagne ed i compagni del Pds, gli amici tutti, sono partecipi del grande dolore del compagno Mario Mancini per la tragica scomparsa del figlio

**CLEMENTE**  
 In sua memoria sottoscrivono per «L'Unità»  
 La Loggia, 23 giugno 1992

**ARTI**  
 Alternative per la ricerca, la tecnologia e l'innovazione

**Ordinamento dei servizi pubblici locali: efficienza e trasparenza**

ROMA, 23 GIUGNO 1992 - ORE 15  
 presso ex Hotel Bologna, Sala Grande - Via S. Chiara, 5

Coordinano: dr. Santo Laganà, dr. Rubes Triva  
 Relatori: prof. Giuseppe Pericu, dr. avv. Domenico Davoli  
 Interverranno: sen. Luciano Guazzoni, dr. Giuseppe La Ganga, dr. Domenico Bellia, dr. Arturo Bianco, dr. Germano Bulgarelli, sen. Renzo Santini, dr. Adolfo Spaziani, prof. G.B. Zorzi, dr. Mario Baccianini, direttore del Centro culturale Mondoperaio; prof. Sergio Vaccà, presidente di A.R.T.I.

Segreteria organizzativa: tel. 6878997 - 5204816

**Gruppo Pds - Informazioni parlamentari**

Il Comitato direttivo del gruppo del Pds della Camera dei deputati, allargato a capogruppo delle Commissioni, è convocato per oggi, martedì 23 giugno alle ore 18.

L'assemblea del gruppo del Pds della Camera è convocata per domani, mercoledì 24 giugno alle ore 18.30.

Le deputato e i deputati del gruppo del Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute di mercoledì 24 giugno, con inizio alle ore 10, e giovedì 25 giugno.

**Mercoledì 24 giugno, ore 19**  
 presso il "Circolo della Rosa"  
 Via dell'Orso, 36 - Roma

ALESSANDRA BOCCHETTI - IDA DOMINIANNI  
 PIETRO INGRAO - LIVIA TURCO

presentano il libro di  
 Franca CHIAROMONTE e Letizia PAOLOZZI

**“IL TAGLIO”**

Due femministe raccontano la fine del Pci

DATA NEWS EDITORE DATA NEWS

**CHE TEMPO FA**

**SERENO** **VARIABILE**  
**COPERTO** **PIOGGIA**  
**TEMPORALE** **NEBBIA**  
**NEVE** **MAREMOSSO**

**IL TEMPO IN ITALIA:** un'area di bassa pressione localizzata fra il Mediterraneo occidentale e la Francia ingloba una perturbazione che si estende dall'Africa nord-occidentale all'Europa centrale interessando le nostre regioni settentrionali e parte di quelle centrali. Le masse d'aria in circolazione, sono di provenienza meridionale e quindi calde per cui la temperatura si mantiene invariata intorno a valori piuttosto elevati.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni dell'Italia settentrionale e su quelle dell'alto Adriatico cielo generalmente nuvoloso con possibilità di piogge sparse a carattere intermittente. Sulle altre regioni italiane nuvolosità variabile, di tipo prevalentemente stratificato, alternate a schiarite più o meno ampie. Queste ultime saranno più frequenti sulle regioni meridionali.

**VENTI:** deboli o moderati provenienti dai quadranti meridionali.

**MARI:** mossi i bacini meridionali quasi calmi gli altri mari.

**DOMANI:** attività nuvolosa più consistente, sempre di tipo stratificato, sul settore nord-orientale e la fascia adriatica centrale con possibilità di precipitazioni isolate. Condizioni di tempo variabile sulle altre regioni italiane con alternanza di annuvolamenti e schiarite anche ampie.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bolzano	12 25	L'Aquila	13 23
Verona	15 26	Roma Urbe	18 26
Trieste	20 24	Roma Fiumic.	18 23
Venezia	18 25	Campobasso	14 23
Milano	15 23	Bari	18 26
Torino	12 17	Napoli	19 27
Cuneo	10 16	Potenza	13 21
Genova	17 22	S.M. Leuca	19 23
Bologna	14 27	Reggio C.	20 29
Firenze	16 26	Messina	21 25
Pisa	16 23	Palermo	22 27
Ancona	14 24	Catania	15 27
Perugia	14 23	Alghero	13 25
Pescara	15 25	Cagliari	15 27

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	13 26	Londra	13 21
Atene	20 33	Madrid	11 27
Berlino	15 26	Mosca	18 28
Bruxelles	12 23	New York	15 24
Copenaghen	10 18	Parigi	10 22
Ginevra	15 24	Stoccolma	7 17
Helsinki	6 19	Varsavia	15 29
Lisbona	17 27	Vienna	18 27

**ItaliaRadio**

**Programmi**

Ore 8.15 **Maturità '92** cercando. Con D. Missaglia e la sen. A. Alberici.

17.58 **LA STRAGE DI CAPACI SPECIALE GIOVANNI FALCONE**

Ore 8.30 **Droga: il nuovo impero del male.** L'ultimo intervento pubblico di Falcone

Ore 9.10 **Ma la mafia è imbattibile?** Con l'on. P. Folena e il dr. G. Caselli.

Ore 10.10 **Lo Stato si arrende?** Fido diretto in studio l'on. Ferdinando Imposimato. Per intervenire tel. 06/6796539-6791412

Ore 11.10 **Verso la manifestazione di Palermo.** Le iniziative delle associazioni e dei sindacati in studio G. Priulla e una intervista al vicepresidente, Comm. Antimafia M. Calvi.

Ore 12.30 **Consumando.** Manuale di autodifesa del consumatore.

Ore 13.30 **Saranno Radiosi.** La vostra musica in vetrina ad Italia Radio.

Ore 15.30 **Lotta alla mafia.** Le proposte del governo. Intervista al ministro degli Interni Vincenzo Scotti.

Ore 16.10 **Due o tre cose di cosa nostra...** In studio S. Antonicchia e le opinioni di N. Dalla Chiesa e M. Costanzo.

Ore 17.10 **È possibile essere onesti in Italia?** In collaborazione con Micromega ne discutono G. Ayala, L. Di Liegro, P. F. d'Arcaia, P. Sporelli, F. Morcanti, S. Rodotà, P. Scoppola e V. Veltroni.

Ore 17.58 **Palermo parte civile.**

Ore 18.20 **Atta marza. Qualche domanda prima del concertino.** Risponde A. Venditti. Per intervenire tel. 06/6796539-6791412

Ore 19.30 **Sold Out.** Attualità dal mondo dello spettacolo

TELEFONI 06/6791412-06/6796539

**L'Unità**

**Tariffe di abbonamento**

Italia	Annua	Semestrale
7 numeri	L. 325.000	L. 165.000
6 numeri	L. 290.000	L. 146.000

**Estero**

Annua	Semestrale	
7 numeri	L. 592.000	L. 298.000
6 numeri	L. 508.000	L. 258.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 29972007 intestato all'Unità SpA, via dei Taurini, 19 00185 Roma oppure versando l'importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pds

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (mm.39 x 40)  
 Commerciale fennale L. 400.000  
 Commerciale festivo L. 515.000  
 Finestrella 1ª pagina fennale L. 3.300.000  
 Finestrella 1ª pagina festiva L. 4.500.000  
 Manchette di testata L. 1.800.000  
 Redazionali L. 700.000  
 Finanz.-Legal.-Concess.-Aste-Appalti - Penali L. 590.000 - Festivi L. 670.000  
 A parola: Necrologie L. 4.500  
 Partecip. Lutto L. 7.500  
 Economici L. 2.200

Concessionario per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel. 011/57531

SPI, via Manzoni 37, Milano, tel. 02/63131

Stampa in fac-simile: Telestamp Roma, Roma - via della Magliana, 285 Nigi, Milano - via Cino da Pistoia, 10 Ses-spa, Messina - via Taormina, 15/c.